

**FONDAZIONE ENTE “CELERI” ONLUS**

Via Taglierini, 25 – 25043 – BRENO (BS)

Cod. Fisc. 81001430172 – Part. IVA 00723530986 - Tel: 0364.22129 – Fax: 0364.321144

E-mail: info@casadiriposobreno.it - Sito web: www.casadiriposobreno.it

RELAZIONE DI MISSIONE AL 31/12/2021

1 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione Ente Celeri Onlus trae origine a metà degli anni sessanta quando l'Amministrazione dell'Ospedale comunicava al Comune di Breno la decisione di chiudere la Casa di Riposo inserita all'interno del nosocomio stesso. Invitava quindi il Sindaco a provvedere alla sistemazione degli anziani che, vennero così ospitati in altre strutture valligiane. Dopo numerose proteste e la raccolta di firma solidali per la costruzione di una casa di riposo, nacque nel luglio 1977 il "Comitato Cittadino", una squadra di generosi volontari composta da giovani ed anziani pensionati. Al momento giusto, nel 1983 il Comitato Cittadino mise a disposizione 400 milioni (di allora). Giunse anche il riconoscimento bresciano: l'Associazione venne insignita del "Premio della bontà Bulloni - Città di Brescia" per l'anno 1981.

La "Casa" era pronta ed il primo luglio 1983 aprì i battenti. Un pulmino si recò a Bienno, Berzo Inferiore, Esine e Piancogno a prelevare gli ospiti Brenesi. Alle ore 16,00 dello stesso giorno la rinata Casa di Riposo "Coniugi Celeri" accoglieva gli anziani "emigrati del 1964".

L'Istituzione denominata "Fondazione Ente Celeri" O.N.L.U.S. è stata formalmente costituita con Decreto Regionale n. VII/16466 del 23/02/2004 (pubblicato sul B.U.R.L. n. 11 serie ordinaria del 08/03/2004) in attuazione della Legge Regione Lombardia n. 1/2003 e del Regolamento Regionale n. 11/2003, derivata dalla trasformazione delle "Istituzioni Pubbliche Assistenziali Riunite" (I.P.A.B.) già costituite in forza del Decreto Regionale n. 15750 del 03/09/2002. Nel corso dell'anno 2017, è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore ed in particolare il "Codice del Terzo Settore", il Decreto Legislativo n.117/2017, che avrà impatto anche sulle attività e sull'inquadramento complessivo della Fondazione. Per cui, si è provveduto a redigere il presente bilancio d'esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, come previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore".

2 MISSIONE PERSEGUITA

La mission istituzionale "FAR BENE IL BENE" della Fondazione Ente Celeri – ONLUS, come stabilito dallo Statuto, persegue le finalità di assistenza sociale e sociosanitarie e di assistenza sanitaria integrata. Le finalità

principali della Fondazione sono: promuovere una cultura attenta ai diritti dell'anziano garantendo agli utenti "qualità di vita", dare sostegno all'ospite e al familiare, elaborare in modo condiviso il P.A.I., favorire la personalizzazione degli ambienti, offrire un luogo di assistenza, di cura e di socializzazione per il benessere psico-fisico, potenziare il mantenimento delle capacità residue degli anziani, in particolare della comunità di Breno.

3 ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART.2 RICHIAMATE NELLO STATUTO

La Fondazione persegue esclusivamente finalità particolare nei seguenti settori:

- a) Assistenza sociale e socio sanitaria
- b) Assistenza sanitaria
- c) Beneficenza
- d) Formazione

La Fondazione svolge la propria attività nei confronti di soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari con particolare attenzione alla "persona" ed alle sue necessità fisiche e spirituali.

4 SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO

La Fondazione Ente "Celeri" Onlus non è ancora iscritta al RUNTS, ma al registro regionale delle persone giuridiche e all'anagrafe delle ONLUS.

5 REGIME FISCALE APPLICATO

O.N.L.U.S. per opzione

6 SEDI

Sede legale ed operativa: Breno (BS), via Taglierini, 25 – 25043

7 ATTIVITÀ SVOLTE

Le attività in cui è attualmente impegnata la Fondazione sono le seguenti:

- R.S.A. 66 posti di cui 55 accreditati con Regione Lombardia.
- R.S.A. Aperta;

- Consegna di pasti a domicilio e servizio di analisi domiciliari o presso gli ambulatori delle frazioni per le persone anziane in un rapporto di collaborazione con i servizi sociali del Comune di Breno.

8 DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

La Fondazione Celeri opera ininterrottamente dal 1983 nel campo dell'assistenza socio sanitaria e assistenziale. Grazie all'iniziativa di alcuni volontari che dopo numerose proteste e la raccolta di firma solidali per la costruzione di una casa di riposo, fondarono nel luglio 1977 il "Comitato Cittadino", una squadra di generosi volontari composta da giovani ed anziani pensionati che ebbero anche il riconoscimento bresciano: l'Associazione venne insignita del "Premio della bontà Bulloni - Città di Brescia" per l'anno 1981.

Nel 1983 il Comitato Cittadino mise a disposizione 400 milioni di allora e, nel luglio dello stesso anno vennero aperti i battenti della struttura accogliendo gli anziani che ne avevano fatto richiesta.

9 INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL' ENTE

Non esistono associati in quanto in veste di Fondazione.

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione che è composto da complessivi cinque membri compreso il Presidente, nominati dall' Amministrazione Comunale di Breno, di cui uno in rappresentanza dell'Associazione di Volontariato denominata "Comitato Cittadino" ed uno nella figura del Parroco di Breno, o altro sacerdote da lui delegato. I Componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica cinque anni a decorrere dalla data di insediamento dell'organo. Il Consiglio di Amministrazione si insedia su convocazione del CdA uscente. Ai componenti del Consiglio di Amministrazione non spetta di norma alcun compenso per l'attività svolta, salvo l'eventuale rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto. Qualora con specifica delibera fossero attribuiti dei compensi agli Amministratori, questi dovranno essere comunque contenuti entro i limiti di cui all'Art. 10 - 6o comma - del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n.460. - *articolo 8 dello Statuto* -

Il Presidente viene nominato dal Consiglio di Amministrazione, fra i propri membri e dura in carica per lo stesso periodo del Consiglio di Amministrazione. Il Vice Presidente dell'Ente è nominato e revocato dal Presidente. - *articolo 6 dello Statuto* -

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale Fondazione di fronte a terzi ed in giudizio. Spetta ai Presidente:

- a) determinare l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio di Amministrazione,
- b) convocare e presiedere le adunanze del Consiglio di Amministrazione,
- c) curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione,
- d) sviluppare ogni attività finalizzata al conseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente,
- e) esercitare la sorveglianza sull'andamento morale ed economico dell'istituto,

f) assumere, nei casi d'urgenza ed ove non sia possibile una tempestiva convocazione del Consiglio di Amministrazione, i provvedimenti indifferibili ed indispensabili al corretto funzionamento dell'Istituzione sottoponendo gli stessi alla ratifica del Consiglio di Amministrazione medesimo. In caso di assenza o temporaneo impedimento del Presidente, ne farà le veci il Vice Presidente. - *articolo Art. 7 dello Statuto* -

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Nel predisporre il presente bilancio d'esercizio si è tenuto conto dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono state valutate separatamente.

Si evidenzia inoltre che la Fondazione ha scelto di redigere il bilancio secondo il principio della competenza, anche in continuità con quanto fatto negli esercizi precedenti.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Non sono stati effettuati accorpamenti o eliminazioni.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 2.725 (€ 8.175 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	29.161	52	120.896	150.109
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.161	52	112.721	141.934
Valore di bilancio	0	0	8.175	8.175
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	0	5.450	5.450
Totale variazioni	0	0	-5.450	-5.450
Valore di fine esercizio				
Costo	29.161	52	120.896	150.109
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.161	52	118.171	147.384
Valore di bilancio	0	0	2.725	2.725

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 2.725 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Altro costi pluriennali	0	0	0
	Oneri pluriennali PSL	0	0	0
	Oneri pluriennali unità abitative	8.175	-5.450	2.725
Totale		8.175	-5.450	2.725

Le immobilizzazioni immateriali fanno riferimento al software utilizzato all'interno della struttura e alla realizzazione del sito internet della Fondazione peraltro completamente ammortizzato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 5.428.182 (€ 5.577.188 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.739.667	233.677	109.842	483.925	7.567.111
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.372.367	171.982	66.465	379.109	1.989.923
Valore di bilancio	5.367.300	61.695	43.377	104.816	5.577.188
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	24.200	0	7.859	2.133	34.192
Ammortamento dell'esercizio	135.035	16.179	11.135	20.849	183.198
Totale variazioni	-110.835	-16.179	-3.276	-18.716	-149.006
Valore di fine esercizio					
Costo	6.763.867	233.677	117.701	486.058	7.601.303
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.507.402	188.161	77.600	399.958	2.173.121
Valore di bilancio	5.256.465	45.516	40.101	86.100	5.428.182

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 86.100 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e Arredi	52.796	-8.117	44.679
	Mobili e arredi PSL	7.608	-2.767	4.841
	Arredi unità abitative	33.558	-5.163	28.395
	Macchine ufficio elettroniche	4.311	-387	3.924
	Autovetture	1.741	-1.492	249
	Autoveicoli	0	0	0

	Altri beni	4.802	-790	4.012
Totale		104.816	-18.716	86.100

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le aliquote dell'ammortamento dei beni sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

La Fondazione non ha in Bilancio voci inquadrabili in tale categoria.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della Fondazione, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 13.087 (€ 14.900 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	14.900	-1.813	13.087
Totale rimanenze	14.900	-1.813	13.087

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 117.585 (€ 140.427 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	132.757	0	132.757	20.178	112.579
Crediti tributari	5.006	0	5.006		5.006
Totale	137.763	0	137.763	20.178	117.585

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	134.370	-21.791	112.579	112.579	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.057	-1.051	5.006	5.006	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	140.427	-22.842	117.585	117.585	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica:

	Totale	
Area geografica		Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	112.579	112.579
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.006	5.006
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	117.585	117.585

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza

originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8 del C.C., operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sugli eventuali fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La Fondazione si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 200.000 (€ 200.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	200.000	0	200.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	200.000	0	200.000

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 703.938 (€ 508.751 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	508.732	194.760	703.492
Denaro e altri valori in cassa	19	427	446
Totale disponibilità liquide	508.751	195.187	703.938

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 11.473 (€ 11.455 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5	-1	4
Risconti attivi	11.450	19	11.469
Totale ratei e risconti attivi	11.455	18	11.473

Composizione dei ratei attivi:

	Descrizione	Importo
	Altri	4
Totale		4

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Risconti su assicurazioni	11.469
Totale		11.469

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 3.337.254 (€ 3.291.375 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Fondo di dotazione	2.358.960	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	-2	0	0	0
Totale altre riserve	-2	0	0	0
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	931.628	0	789	0
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	789	0	-789	0
Totale Patrimonio netto	3.291.375	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	0	0		2.358.960
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	4		2
Totale altre riserve	0	4		2
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	0	0		932.417
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	0	0	45.875	45.875
Totale Patrimonio netto	0	4	45.875	3.337.254

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni relative alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Fondo di	2.358.960			0	0	0

dotazione						
Altre riserve						
Varie altre riserve	2			0	0	0
Totale altre riserve	2			0	0	0
Avanzi portati a nuovo	932.417		B - C	0	0	0
Totale	3.291.379			0	0	0
Legenda: A: per aumento del fondo di dotazione B: per copertura perdite C: per altri vincoli statutari D: altro						

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 231.300 (€ 90.069 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	90.069	90.069
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	141.231	141.231
Totale variazioni	0	0	0	141.231	141.231
Valore di fine esercizio	0	0	0	231.300	231.300

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 340.017 (€ 313.387 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	313.387
Variazioni nell'esercizio	

Accantonamento nell'esercizio	51.072
Utilizzo nell'esercizio	24.442
Totale variazioni	26.630
Valore di fine esercizio	340.017

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.399.768 (€ 2.568.376 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	2.226.973	-170.710	2.056.263
Debiti verso fornitori	218.843	-178	218.665
Debiti verso dipendenti (mensilità correnti)	66.071	-92	65.979
Debiti tributari	12.165	2.919	15.084
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	43.789	-328	43.461
Altri debiti	535	-219	316
Totale	2.568.376	-168.608	2.399.768

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.226.973	-170.710	2.056.263	0	2.056.263	0
Debiti verso fornitori	218.843	-178	218.665	218.665	0	0
Debiti tributari	12.165	2.919	15.084	15.084	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.789	-328	43.461	43.461	0	0
Altri debiti	66.606	-311	66.295	66.295	0	0
Totale debiti	2.568.376	-168.608	2.399.768	343.505	2.056.263	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica:

Area geografica	Totale	
		Italia
Debiti verso banche	2.056.263	2.056.263
Debiti verso fornitori	218.665	218.665
Debiti tributari	15.084	15.084
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.461	43.461
Altri debiti	66.295	66.295
Debiti	2.399.768	2.399.768

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.056.263	2.056.263
Debiti verso fornitori	218.665	218.665
Debiti tributari	15.084	15.084
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.461	43.461
Altri debiti	66.295	66.295
Totale debiti	2.399.768	2.399.768

I debiti, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8 del C.C., operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La Fondazione si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore nominale.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 168.651 (€ 197.689 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.574	-1.500	7.074
Risconti passivi	189.115	-27.538	161.577
Totale ratei e risconti passivi	197.689	-29.038	168.651

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Interessi passivi	7.074
Totale		7.074

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Quote contributi anni successivi	161.577
Totale		161.577

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PROVENTI E RICAVI

Ricavi, rendite e proventi - Ripartizione per categoria di attività

Viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	- €
2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	- €
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	- €
4) Erogazioni liberali	31.623,00 €
5) Proventi del 5 per mille	- €
Liberalità da 5x1000	- €
6) Contributi da soggetti privati	- €
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.153.606,00 €
8) Contributi da enti pubblici	37.365,00 €
9) Proventi da contratti con enti pubblici	- €
10) Altri ricavi, rendite e proventi	93.842,00 €
11) Rimanenze finali	13.087,00 €
Totale	2.329.523,00 €

Ricavi, rendite e proventi - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	2.329.523
Totale		2.329.523

Altri proventi

Gli altri proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 162.830 (€ 178.749 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio	Variazione	Valore esercizio
--	------------------	------------	------------------

	precedente		corrente
Contributi in conto esercizio	101.104	-63.739	37.365
Altri			
Donazioni	28.307	-18.807	9.500
Proventi 5 per mille	3.904	-3.904	0
Sopravvenienze e plusvalenze	45.434	48.409	93.843
Lasciti testamentari	0	22.122	22.122
Totale altri	77.645	47.820	125.465
Totale altri ricavi e proventi	178.749	-15.919	162.830

COSTI ED ONERI

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 241.055 (€ 252.752 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	53.620	4.961	58.581
Energia elettrica	42.050	-17.025	25.025
Gas	21.066	1.698	22.764
Acqua	1.678	-839	839
Spese di manutenzione e riparazione	47.545	10.076	57.621
Compensi a revisore	1.903	0	1.903
Elaborazione dati	15.848	-2.921	12.927
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	17.563	2.252	19.815
Spese telefoniche	7.772	-251	7.521
Altre consulenze	19.351	84	19.435
Assicurazioni	11.605	-280	11.325
Spese di rappresentanza	795	-675	120
Altri	11.956	-8.777	3.179
Totale	252.752	-11.697	241.055

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 7.042 (€ 7.042 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Noleggi	7.042	0	7.042
Totale	7.042	0	7.042

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 20.996 (€ 60.190 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	85	-85	0
TARI	1.330	951	2.281
Altre imposte e tasse	15.416	-454	14.962
Abbonamenti riviste, giornali ...	535	111	646
Sopravvenienze e insussistenze passive	42.625	-39.862	2.763
Altri oneri di gestione	199	145	344
Totale	60.190	-39.194	20.996

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	23.970
Totale	23.970

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale

IRES	1.500	0	0	0	
Totale	1.500	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale:

TIPOLOGIA	AMMINISTRATIVI		ALBERGHIERI		SANITARI: MEDICI, INFERMIERI ASA/OSS/FKT	
	31/12/21	01/01/21	31/12/21	01/01/21	31/12/21	01/01/21
TEMPO PIENO	2	2	3	3	11	11
TEMPO PARZIALE	1	1	4	4	36	34

Compensi al revisore legale

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	1.903
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	1.903

Proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio

Si propone la destinazione dell'Avanzo di Esercizio integralmente a Riserva per Avanzi dei Precedenti Esercizi.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE E RELATIVO UTILIZZO

RACCOLTA		UTILIZZO	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO

Donazioni Privati	€. 6.592,26	CARRELLO EMERGENZA	€. 1.163,49
Don. Fondazione di Assis. e Benef. Fondazione Piola	€. 2.000,00	SOLLEVATORE ATTIVO	€. 2.403,80
Donazione CIF	€. 40,00	VERTICALIZZATORE	€. 967,20
Valle Camonica S.V.: Dona un Klik alle RSA	€. 1.008,00	CUTTER	€. 2.135,00
COMITATO CITTADINO	€. 301,34	BIANCHERIA PIANA	€. 2.831,01
PRIVATO	€. 139,76	GOMME DOBLO'	€. 301,34
		BORSA FRIGOR PER PROVETTE	€. 139,76

LASCITO TESTAMENTARIO IMPORTO		UTILIZZO
Emilia Angeloni	€. 22.122,23	Realizzazione veranda Climatica nel 2022

Nel corso dell'anno 2021, la Fondazione è stata ancora assorbita dalla gestione della pandemia da Covid-19 che ha inciso in maniera pesante sulle voci di costo del bilancio e sull'intera organizzazione. Il Consiglio di Amministrazione da tempo è impegnato in una riflessione che vede in primo luogo la realizzazione del progetto di separazione dei locali del Centro Diurno Integrato da quelli della Residenza.

La fase di progettazione dovrebbe terminare questo anno, ma nel frattempo si è colta l'occasione di partecipare alla manifestazione indetta da IPERAL che ha portato una prima "pietra" di 2.000,00 Euro per il nuovo progetto.

L'Associazione Alzheimer Camuno-Sebino di Pisogne ha donato nel mese di dicembre 750,00 Euro per il Nucleo demenze della struttura. Il dono è stato utilizzato per acquistare un maxi schermo da installare nel salone e l'attivazione di un abbonamento con la società ALAMAR Life - La forza della natura. Dalla stessa vengono infatti forniti video sui temi della natura che vengono utilizzati anche per la cura della Demenza, come metodo alternativo a contenzioni e terapie farmacologiche.

I fondi raccolti durante l'anno, anche dalla Fondazione Piola che come sempre ha voluto rinnovare il suo sostegno alla Fondazione, uniti alle risorse derivanti dal 5 per mille e alle oblazioni da privati, sono stati poi utilizzati per l'acquisto di materassi antidecubito per i nostri Ospiti che devono passare molto tempo allettati e per la sostituzione della macchina lavapavimenti.

NUMERO DEI VOLONTARI CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

La Fondazione non è un'organizzazione di volontariato e che non essendo iscritta al RUNTS non è obbligata alla redazione del registro. Nel corso del 2021, a causa del Covid che ha imposto una chiusura della struttura verso l'esterno non ha potuto operare alcun volontario.

Proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio

Si propone la destinazione dell'Avanzo di Esercizio integralmente a Riserva per Avanzi dei Precedenti Esercizi.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'anno 2021 è stato un anno difficile per la nostra Fondazione. La pandemia da Covid-19 ha influenzato l'andamento dei vari servizi. Il manifestarsi della pandemia, seppur in modo meno grave che nel 2020, ha condizionato l' utilizzo dei posti disponibili riservati agli isolamenti degli Ospiti e l' ingresso degli stessi. E' proseguita nel corso dell' anno l' attività di RSA Aperta richiesta dai cittadini nel rispetto del budget assegnato da ATS della Montagna del 2021.

Non sono stati utilizzati i due alloggi protetti al terzo piano in quanto incompatibili con le norme ministeriali e regionali relative alla pandemia. Il CdA ha deliberato di sospendere definitivamente questo servizio e di richiedere l' attivazione di un nucleo accreditato ed autorizzato di 10 posti al terzo piano, di cui 6 erano già operativi.

E' proseguito nel corso dell' anno il servizio di consegna pasti a domicilio, mai interrotto nel corso della pandemia, è proseguita per tutto l'anno il servizio di analisi a domicilio sul territorio brenese in convenzione con il Comune di Breno.

RENDICONTO GESTIONALE

I ricavi relativi alle prestazioni tradizionali sono incrementati rispetto al 2020 (+ del 12%). L' incremento relativo ai sollievi è stato del 121% rispetto al 2020. Nel corso del 2021 si è perfezionato il lascito testamentario della signora Angeloni Emilia.

Il conto economico è stato sostenuto anche dalle sopravvenienze per oltre 93.000 euro derivanti da ristori regionali e dalla Comunità Montana/ dal Comune di Breno.

Il valore complessivo della produzione ha segnato un incremento del 10,2% rispetto all' anno precedente.

Dal lato dei costi, si è proseguito con un costante monitoraggio, al fine di ottimizzare il più possibile alcuni oneri. Per i servizi energetici e telefonici i costi sono stati inferiori all' anno precedente per l' andamento del mercato (prezzi fissati nel corso 2020). Il costo del personale (salari e stipendi) al netto della poste straordinarie straordinarie non hanno subito incrementi significativi. Il totale dei costi per il personale incide per circa il 63% dei costi complessivi della produzione.

Pertanto si determina un risultato positivo ante imposte di 47.375 euro.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

La disponibilità liquida della Fondazione al 31/12/2021 sono incrementate del 38,3% rispetto all'anno precedente, oltre alle altre attività finanziarie di 200.000 euro già in essere.

L'anno 2022 è iniziato con una forte criticità relativa ai costi per l'energia e gas, già manifestata sul mercato negli ultimi mesi del 2021. A supporto di tali oneri, insostenibili, è stato previsto in bilancio un accantonamento per il rischio dei costi energetici di 80.000 euro.

Nel corso del 2022 si dovrebbe perfezionare il nucleo di 10 posti letto al terzo piano con tutti i servizi ed accessori previsti e necessari. Nel progetto in itinere che dovrebbe concludersi entro il 2022 la sistemazione degli spogliatoi del personale e la realizzazione di una veranda bioclimatica per gli Ospiti.

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

La Fondazione proseguirà le sue attività statutarie con le modalità già sperimentate negli anni precedenti.

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Nel corso del 2021 la Fondazione non ha svolto attività diverse da quelle di interesse generale previste dal proprio Statuto.

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Nel rendiconto gestionale non sono esposti costi e proventi figurativi. Si sottolinea che la Fondazione non svolge attività diverse.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Il limite legale di 1/8 di differenza tra la retribuzione minima e massima liquidata in struttura è rispettato.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel corso del 2021, non sono state organizzate attività di raccolta fondi, conseguentemente le relative tabelle non vengono compilate.

L'Organo Amministrativo